

NASA simula Terra senza strato di Ozono

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento giovedì 26 marzo 2009

Quando è stato che per la prima volta ci siamo resi conto delle conseguenze sul Pianeta del nostro comportamento errato? Negli anni ottanta, con la scoperta del buco dell'Ozono. A sostenere la tesi che gli scienziati all'epoca avevano ragione, c'è la simulazione della Nasa di quello che sarebbe potuto accadere al Pianeta nell'arco di 80 anni come si può capire dal video. Se negli anni ottanta 193 Paesi non avessero sottoscritto il Protocollo di Montreal che vietava l'utilizzo dei CFC e altri prodotti chimici che miscelandosi con l'Ozono sono capaci di distruggerlo, la Terra nel 2065 avrebbe perso un terzo della sua cappa di protezione contro gli UV.

Le conseguenze sulla vita degli esseri viventi del Pianeta sarebbe stata compromessa per sempre: basti pensare che ci saremmo potuti scottare in soli 10 minuti di esposizione al sole.

L'analisi è pubblicata sul sito di Atmospheric Chemistry and Physics

Penso che all'epoca avessimo molto più buon senso e lungimiranza di ora, che non riusciamo a comprendere le conseguenze dell'effetto serra sul Pianeta, nonostante gli appelli e le simulazioni diffusi dagli scienziati di tutto il mondo. Cosa stiamo aspettando?